

## La IV Corsa dei Colli torinesi

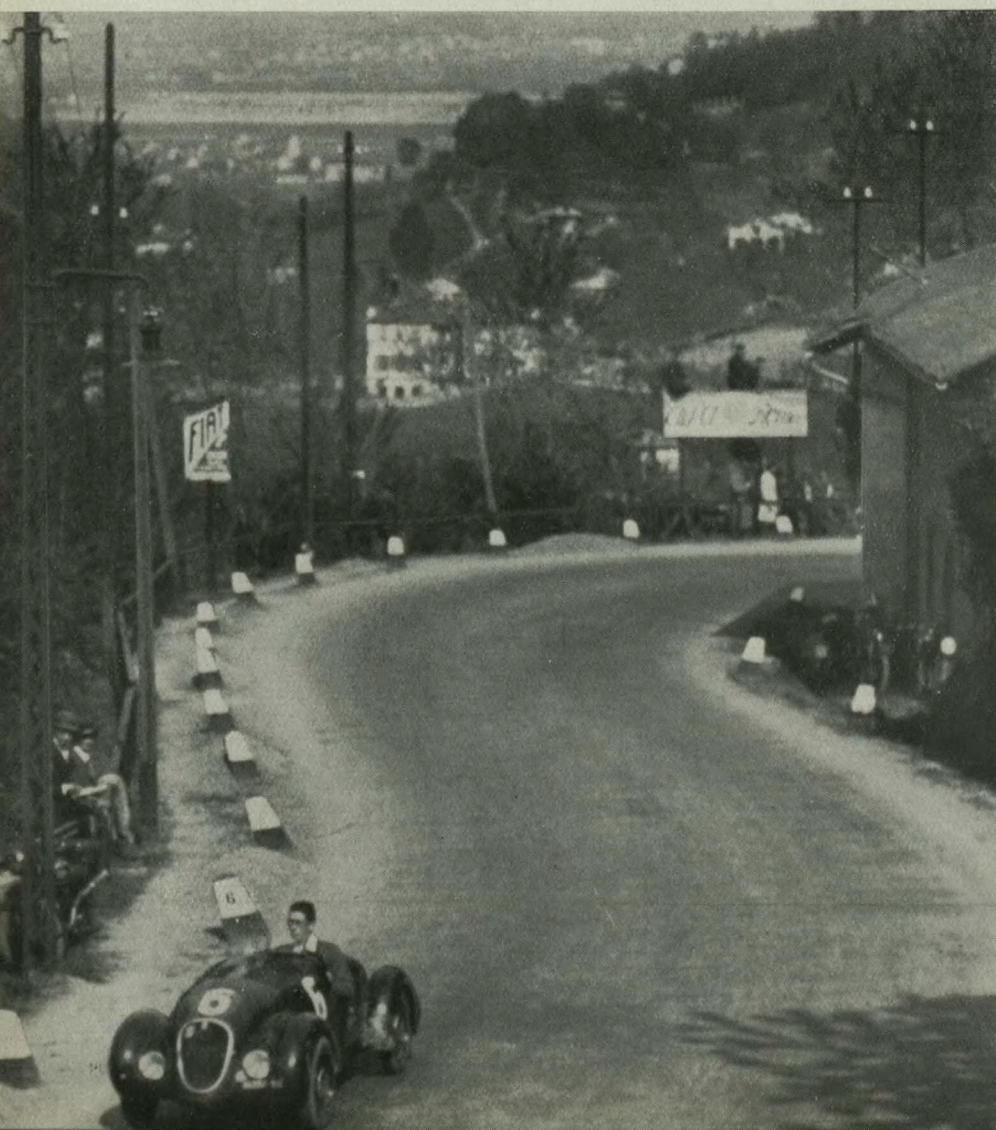
■ La IV Corsa dei Colli Torinesi — sul nuovo percorso Torino (Madonna del Pilone), Pino, Eremo, Colle della Maddalena, di km. 9,1 — organizzata alla perfezione dalla locale sede del R. A. C. I., diretta dal colonnello Ernesto Coop, ha avuto splendido successo. Questa corsa, perchè l'unica del nostro calendario sportivo che può essere stabilmente assegnata a Torino, e per l'ottimo e suggestivo percorso, il quale mette ad ardua prova le doti dei guidatori sulle sue numerose curve, merita di diven-

tare davvero classica, essendo per ora una delle migliori gare in salita che ci sia possibile effettuare. Sarà opportuno non mutare in nulla il percorso, in modo che i primati stabiliti nelle diverse classi possano di anno in anno confrontarsi, e ciò per qualche tempo — non sappiamo se convenga parlare d'anni o di lustri — vale a dire sinchè il completamento della costruenda strada da Superga al Pino, che tutti gli automobilisti torinesi vivamente auspicano, sia finalmente realizzato. Quel giorno il co-

Il Federale di Torino dà la partenza per la veloce scalata



Darbesio, il giovanissimo vincitore, su FIAT, della classe 750 cmc (a sinistra) Lo stesso in corsa



lonnello Coop potrà pensare ad un nuovo percorso, superiore all'attuale sotto ogni rapporto, e precisamente alla Sassi-Superga-Pino-Eremo-Colle della Maddalena. Questa sarà veramente la Corsa dei Colli Torinesi, mentre l'attuale, per forza di cose, non ne è che un interessante preludio. Chi ha avuto occasione di fare il tratto già costruito della Superga-Pino, e conosce bene le altre parti di simile percorso, dovrà ammettere che si tratta d'un assieme di primissimo ordine, capace di dare alla "nostra" corsa un carattere eccezionale, anzi, un carattere veramente unico.

La recente corsa venne favorita dalle condizioni meteorologiche, essendosi avuta, apposta per il giorno della gara, un'oasi davvero primaverile in un periodo che, a dispetto del calendario, sembra propriamente invernale. Ma il colonnello Coop sa fare le cose a modo, e già in altre numerose circostanze avemo occasione di constatarlo, sebbene sia per noi un assoluto mistero il modo con



cui riesce infallantemente ad ottenere il tempo buono quando deve svolgersi una corsa organizzata dal R.A.C.I. di Torino. Numerosissimi erano gl'iscritti — oltre 70 — e quasi tutti si trovarono alla partenza. La grande folla radunata lungo il percorso ebbe quindi uno spettacolo realmente degno d'essere goduto, oltrechè gratuito; folla principalmente popolare nel primo tratto, cioè dalla partenza al Pino, e folla scelta, elegante — molto "automobilata" — dal Pino all'Eremo ed al Colle della Maddalena. Naturalmente, su d'un percorso di nove chilometri non tutti i punti potranno mai essere pieni di spettatori. Certo è un peccato che il grosso pubblico non sia ancora pienamente informato delle rare doti taumaturgiche di alcuni organizzatori di corse, perchè se lo fosse avrebbe letteralmente preso d'assalto la collina, allo scopo di recarsi ad assistere alla IV Corsa dei Colli Torinesi, sicuro di non prender freddo. Il timore che il termometro rimanesse alle modeste quote che gli sono abituali in questo periodo semi-artico deve avere trattenuto parecchi. Comunque, un'eccessiva affluenza di pubblico avrebbe potuto causare vive preoccupazioni, rappresentando un reale pericolo, particolarmente noioso e seccante dopo i fat-



Tadini, vincitore, su ALFA-CORSE, della classe 3000 cmc, primo assoluto ● (a destra) Lo stesso in corsa

tacci dell'ultima Mille Miglia; quindi dobbiamo ammettere che tutto assolutamente fu per il meglio.

La corsa si svolse con ordine ammirevole, senza che i numerosi corridori avessero incidenti degni di menzione, perchè non sono tali le "uscite di strada", con o senza capovolgimento del veicolo, che risultino innocue per il guidatore. Circa i risultati, per il ritiro

forzato di Dusio — uno dei favoriti — il bravo Tadini non dovette impegnarsi troppo. Il campione dell'*Alfa-Corse*, specialista della salita, fu vivamente applaudito lungo il percorso, ed ottenne una onorevole velocità media. Discreto il tempo di Cortese, con l'*Alfa* a sei cilindri, nella classe oltre 1500 cmc. In quella di 1500 cmc, con sorpresa e costernazione dei lancisti, la *Lancia* di Giovannino Lurani fu battuta dalla *Fiat* di Bracco. In proposito, sulla *Gazzetta dello Sport* abbiamo letto che "l'entusiasta Giovannino non sapeva darsi pace ed affermava peraltro di non essersi risparmiato". Ma non sembra il caso di prenderla tanto tragicamente! Sono cose che capitano anche nelle migliori famiglie. Ad ogni modo la *Fiat* "1500" è sempre una macchina molto rispettabile. Straordinaria la velocità della *Fiat* di Braida, nella classe di 1100 cmc. Infine, sotto un certo aspetto, il vincitore assoluto della corsa fu il piccolo Darbesio colla piccola *Fiat*, nella classe di 750 cmc. Quasi 64 km/ora con la "500" su simile percorso! Non è poco. Ecco le classifiche:

**Categoria Sport Internazionale:** 1. Tadini (*Alfa-Romeo*) in 6'45"4/5, alla media di km/ora 80,728; 2. Barbieri (*Maserati*) 6'57", km/ora 78,561; 3. Salvi Del Pero (*Alfa-Romeo*) 7'00"2/5, km/ora 77,925; 4. Quadri (*Maserati*) 7'01"4/5; 5. "Ventidue" (*Alfa-Romeo*) 7'07"3/5; 6. Tassara (*Maserati*) 7'10"4/5; 7. Gramolelli (*Fiat*) 8'09"2/5.

**Categoria Sport Nazionale.**

Classe IV, oltre 1500 cmc: 1. Cortese (*Alfa-Romeo*) in 7'27"2/5, alla media di km/ora 73,223; 2. Lami (*Alfa-Romeo*) 7'37"2/5, km/ora 71,621; 3. Balestrero (*Alfa-Romeo*) 7'39"1/5, km/ora 71,341; 4. Missaglia (*Alfa-Romeo*) 7'44"2/5.

Classe III, da 1100 a 1500 cmc: 1. Bracco (*Fiat*) in 7'36"2/5, alla media di km/ora 71,778; 2. Lurani (*Lancia*) 7'38" e 1/5, km/ora 71,496; 3. Caligari (*Lancia*) 7'58", km/ora 68,534; 4. Capelli

(*Fiat*) 8'09"1/5; 5. Marconcini (*Lancia*) 8'21"; 6. Ravano (*Lancia*) 8'31"1/5; 7. Cornaggia Medici (*Fiat*) 8'42"2/5; 8. Minio (*Fiat*) 11'00"2/5.

Classe II, da 750 a 1100 cmc: 1. Braida (*Fiat*) in 7'42"2/5, alla media di km/ora 70,847; 2. Garagnani (*Fiat*) 7'49" e 2/5, km/ora 69,790; 3. "Beta" (*Fiat*) 7'52"2/5, km/ora 69,347; 4. Campigli (*Fiat*) 8'00"2/5; 5. Casalis (*Fiat*) 8'00" e 3/5; 6. Monticello (*Fiat*) 8'01"2/5; 7. Quintavalla (*Fiat*) 8'02"4/5; 8. Crotti (*Fiat*) 8'06"1/5; 9. Pelassa (*Fiat*) 8'07" e 3/5; 10. Casalegno (*Fiat*) 8'10"2/5; 11. Giusti (*Fiat*) 8'11"4/5; 12. Castiglioni (*Fiat*) 8'17"1/5; 13. Franceri (*Fiat*) in 8'18"1/5; 14. Comirato (*Fiat*) 8'19"2/5; (Continua a pagina 65)



Bracco, primo su FIAT, nella categoria fino a 1500 cmc, all'arrivo





## Il "VII Auto-Radio-Raduno Internazionale di Santa Margherita Ligure"



Un valoroso specialista... di raduni

■ Il "VII Auto-Radio-Raduno Internazionale di Santa Margherita Ligure" ha superato, sia come successo, sia come numero di iscritti e di partecipanti, tutte le edizioni precedenti segnando una nuova vittoria nelle manifestazioni organizzate dalla Sede genovese del R.A.C.I.

Centonovanta concorrenti hanno raggiunto il traguardo d'arrivo in Santa Margherita Ligure giungendovi da ogni parte d'Italia e alcuni anche dall'estero. L'alta cifra di partecipanti, dimostra come i radunisti abbiano capito nella maniera migliore lo scopo della manifestazione organizzata per promuovere l'attività automobilistica intesa soprattutto come forma turistica.

Ma anche la perfezione del complesso organizzativo ha la sua gran parte di merito, specialmente quando si consideri che non è facile radunare tante macchine e tanti radunisti facendoli partecipare a svariate manifestazioni predisponendo un'adeguata e ricca assegnazione di premi senza che si verifichi il più piccolo neo e perchè tutto fili a meraviglia.

È risultato vincitore nelle zone italiane il sig. Mari Memo su Fiat 1500, proveniente da Zara, mentre nelle zone dell'estero si è classificato pri-

mo il sig. Charriol Marcel di Marsiglia su Fiat 500.

Vincitore assoluto del Radio Raduno è risultato il genovese Filippo Spotorno, che ha subito solamente 5 punti di penalizzazione.

Tutti i radunisti sono convenuti nella mattinata di domenica al Circolo del Tennis dove l'Azienda Autonoma locale ha offerto loro un rinfresco d'onore. Successivamente all'Albergo Eden-Guglielmina ha avuto luogo la colazione sociale alla quale era presente il Vice-Prefetto di Genova e tutte le autorità.

Il marchese Cattaneo, Commissario del R.A.C.I. genovese, ha ringraziato gli automobilisti intervenuti ed ha porto il cordiale saluto del conte Bonacossa. Nel pomeriggio, a Portofino Vetta, si è svolto, offerto con molta signorilità e molta cortesia dal Comune di Camogli, un tè danzante durante il quale si è proceduto alla premiazione dei vincitori.

All'arrivo ragazze in costume offrono fiori alle signore raduniste



## "Monaco di Baviera"

■ *Monaco di Baviera* di VALENTINO BROSIÒ, collez. Metropoli. Casa editrice Giacomo Agnelli S. A., Milano, L. 10.

Valentino Brosio assolve brillantemente il suo compito, presentandoci, con il suo stile arguto e piacevole, tutti i più diversi aspetti di Monaco e dando a coloro che intendessero recarvisi un'ottima guida per meglio conoscere ed apprezzare l'interessante città bavarese.

È un libro che si legge con sempre rinnovato interesse e che porta il let-

tore attraverso le strade ed i dintorni di Monaco, presentandogliene le bellezze più riposte ed i suoi più caratteristici svariati divertimenti.

Le sue descrizioni vanno dalle particolarità gastronomiche al carattere degli abitanti, dalla storia artistica ed eroica della città alle attraenti possibilità offerte dalle sue botteghe.

Il volume — corredato da interessanti fotografie — infonde una sottile profonda nostalgia del fascino di questa città ed è questo, riteniamo, il più lusinghiero risultato che l'Autore potesse ottenere. *er. go.*

## La IV Corsa dei Colli torinesi

(Continuazione della pag. 43)

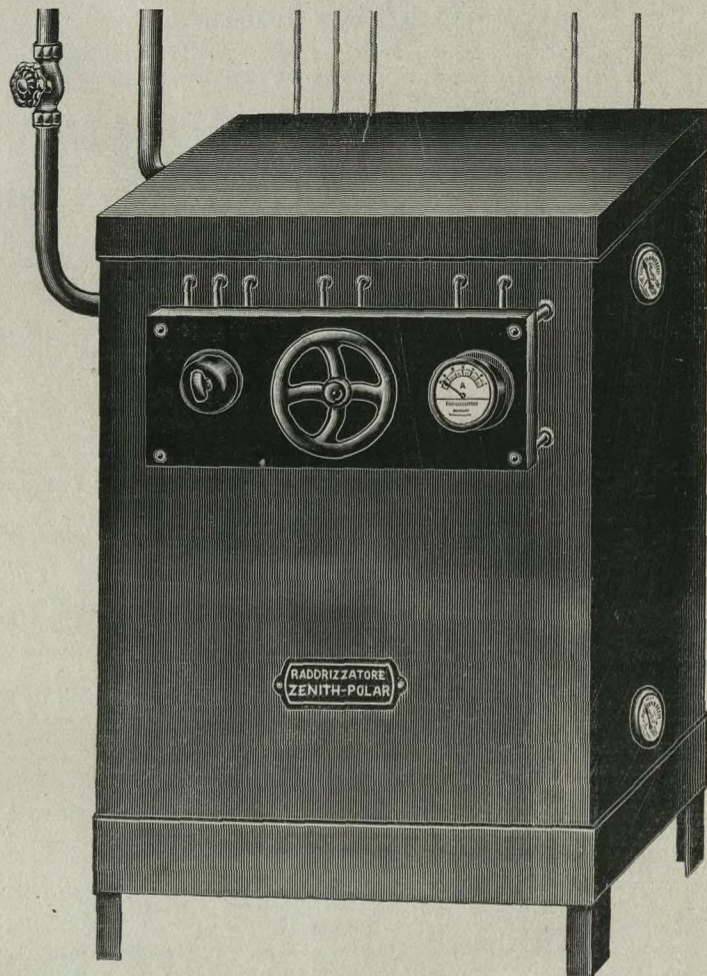
15. Koelliker (Fiat) 8'23" 1/5; 16. Faccioni (Fiat) 8'29" 4/5; 17. Gatti (Fiat) 8'38" 2/5; 18. Pinzero (Fiat) 9'00" 4/5.

Classe I, fino a 750 cmc: 1. Darbesio (Fiat) in 8'32" 2/5, alla media di km/ora 63,933; 2. Spotorno (Fiat) in 8'37" 1/5, km/ora 63,340; 3. Garavini (Fiat) 8'41" 4/5, km/ora 62,782; 4. Avalle (Fiat) 8'49" 4/5; 5. Baravelli

(Fiat) 8'54" 1/5; 6. Leonardi (Fiat) 9'03" 1/5; 7. Foscarei (Fiat) 9'12"; 8. Collavo (Fiat) 9'12" 4/5; 9. Avalle (Fiat) 9'15" 4/5; 10. De Sanctis (Fiat) 9'18" 2/5; 11. "Porthos" (Fiat) 9'32" e 4/5; 12. Meomartini (Fiat) 9'39" e 1/5; 13. Cortesi (Fiat) 9'47" 1/5; 14. Pezzoli (Fiat) 10'17" 4/5; 15. "Gidi" (Fiat) 11'14" 2/5; 16. Di Rovasenda (Fiat) in 13'01" 4/5.

# RADDRIZZATORI DI CORRENTE ZENITH-POLAR

CARICATORE AD ALTA POTENZA  
(BREVETTATO)



Intensità di carica da 10 a 100 Ampère

Tensione di carica da 2 a 150 Volta

PER:

OFFICINE ELETTRAUTO - GRANDI  
AUTORIMESSE - STAZIONI ELET-  
TROMOBILI - OFFICINE GALVANICHE  
CINEMATOGRAFI - ELETTROCHIMICA  
IMPIANTI LUCE DI SOCCORSO  
CARICA BATTERIE FERROVIARIE

Il Caricatore "ZENITH-POLAR,, ad alta potenza si impone per le sue caratteristiche nettamente superiori a quelli di qualsiasi altro sistema

ALTISSIMO RENDIMENTO - DURATA ILLIMITATA - ASSOLUTA SICUREZZA DI ESERCIZIO  
COSTO RIDOTTISSIMO

PREVENTIVI E SCHIARIMENTI A RICHIESTA

ANTONIO GOMMI - MILANO

PIAZZA CASTELLO 11 - TELEFONO N. 83.081